

STATUTO ASSOCIAZIONE Vegan Quo Vadis? Roma

Art.1. Denominazione, sede e durata

Ai sensi della legge n.383 del 7 Dicembre 2000 e delle norme del codice civile in tema di associazioni è costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Vegan Quo Vadis? Roma", con sede in via Bitinia 5, Roma.

Il Consiglio Direttivo può deliberare con atto motivato il trasferimento della sede.

L'Associazione "Vegan Quo Vadis? Roma" utilizzerà, in ogni comunicazione sociale, la locuzione associazione di promozione sociale.

L'Associazione ha durata a tempo indeterminato

Art.2. Scopi sociali

L'Associazione non ha fine di lucro.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge.

L'Associazione si pone come scopo statutario ed attività istituzionale lo svolgimento di attività di utilità sociale nei confronti di associati e terzi.

In particolare scopi dell'Associazione sono:

- ampliare la consapevolezza sullo sfruttamento degli animali, animali umani compresi, attuata attraverso la mercificazione dei loro corpi e la trasformazione di essi in prodotti alimentari e non
- diffondere la conoscenza di pratiche di vita alternative per evitare il dominio sugli animali, in primo luogo il veganismo
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile
- ampliare la conoscenza della cultura musicale, letteraria ed artistica in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni
- promuovere e valorizzare l'ambiente tramite la diffusione del veganesimo e azioni dirette di tutela ambientale

L'associazione ha finalità esclusivamente sociali ed umanitarie pertanto si rifà ai valori universali della solidarietà e della pace.

L'associazione è apolitica, laica, antirazzista, antifascista, antisessista e antispecista.

La promozione di attività culturali e socioculturali potrà svilupparsi attraverso le collaborazioni con altri enti ed associazioni democratiche in Italia e all'estero, favorendo la cooperazione e lo scambio tra culture diverse. L'associazione si propone infine di svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopraindicate, in ogni modo utile alla realizzazione degli scopi associativi.

Si riserva la possibilità di stipulare contratti intesi ad assicurare l'attività dei propri associati, o in favore di altri enti, società sia pubbliche che private.

Nel promuovere o gestire le attività atte a soddisfare le esigenze degli associati, l'Associazione può avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alla gestione democratica dell'amministrazione locale.

Art.3. Attività sociali

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali l'Associazione potrà svolgere ogni tipo di attività culturale nonché sociale e ricreativa.

In particolare:



produrre, realizzare e promuovere spettacoli, eventi, seminari, laboratori, corsi, incontri riguardanti cinema, musica, fotografia, teatro, danza, pittura, scultura ed in generale tutte le diverse forme di arte in cui gli associati possono essere competenti.

Ideare e realizzare materiale audiovisivo, giornalistico e fotografico con il fine di promuovere un'informazione trasparente, libera e accessibile a tutti.

Organizzare mostre, dibattiti, convegni, conferenze, forum, seminari, proiezioni, cineforum, serate a tema, per diffondere e promuovere l'informazione indipendente.

Promuovere e sviluppare attività e progetti di sensibilizzazione ed educazione sui temi relativi allo sfruttamento degli animali, animali umani compresi, e sulle alternative pratiche per opporsi a tale sfruttamento.

- Sviluppare, diffondere e aggiornare strumenti tecnologici, quali mappe internet o applicazioni per smartphone, per fornire indicazioni sui luoghi di interesse per vegani

- Mettere a disposizione degli associati libri e materiale per acquisire una consapevolezza sui temi dell'animalità.

- Promuovere e sviluppare attività e progetti di tutela ambientale volti a sensibilizzare e diffondere la cultura ecologista attraverso incontri, dibattiti, escursioni, viaggi e la diffusione della pratica vegana.

- Promuovere attività commerciali e associazioni che operino nel rispetto degli scopi dell'associazione attraverso stipulazioni di convenzioni per gli associati, food-tour, cene e promozione delle stesse attraverso vari canali informativi

- Favorire l'incontro dei propri associati attraverso iniziative ludiche per favorirne la socialità

- Offrire servizi per il benessere psico-fisico della persona

- Organizzare gruppi di acquisto solidale per i propri associati

- Può assumere impiegati ed avere collaboratori esterni, regolarmente remunerati secondo le leggi vigenti inerenti i contratti lavorativi.

Tutte le attività associative saranno svolte nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati ed escluderanno tassativamente l'uso di prodotti animali e di origine animale.

Art.4. Adesione all'Associazione

Possono aderire all'Associazione con il titolo di socio tutti i cittadini, italiani e stranieri, di ambo i sessi, anche se minori, che s'impegnano a contribuire volontariamente alla realizzazione degli scopi sociali dell'Associazione, e ad osservarne il presente Statuto.

La richiesta di adesione dovrà essere presentata per iscritto. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo. Le quote associative, in ogni caso, non sono restituibili e sono intrasmissibili.

Ogni socio maggiore di età ha diritto di voto per l'approvazione e la modificazione dello Statuto e dei regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione e per l'approvazione dei bilanci annuali. Ha inoltre diritto di proporsi quale candidato per gli organi sociali. La tessera di socio dà diritto ad accedere e a partecipare alla vita associativa. Gli associati svolgono la loro attività, in modo prevalentemente gratuito; hanno comunque diritto al rimborso delle spese sostenute per attività promosse dall'Associazione stessa.

I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni degli Organi Sociali.

La tessera sociale ha valore per tutto l'anno associativo, essa è rinnovabile con il versamento della quota associativa. Il mancato pagamento dà diritto al Comitato Direttivo di procedere all'esclusione del socio per morosità.

Inoltre il socio è tenuto all'osservanza di eventuali regolamenti interni e a mantenere sempre un comportamento corretto verso l'Associazione.

I soci sono sospesi temporaneamente od espulsi per i seguenti motivi:

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni, o alle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali;

- quando in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione o a agli altri soci.
 - quando si rendano morosi del pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo
- Le sospensioni o le espulsioni sono decise dal Comitato Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri e devono essere notificate per iscritto agli interessati specificando le motivazioni del provvedimento.
- I soci espulsi o sospesi possono far ricorso all'assemblea entro 30 giorni dalla notifica. L'assemblea si pronuncerà in modo definitivo nella sua prima convocazione.
- Lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente ai singoli soci, può avvenire per recesso volontario in qualsiasi momento.

Art.5. Organi Sociali

Gli organi sociali sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Segretario

Art.6. Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano e dà l'indirizzo generale dell'Associazione; essa è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, oppure ogni qualvolta il Comitato Direttivo lo ritenga opportuno e, ad ogni modo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio. Essa inoltre deve essere convocata entro i venti giorni successivi alla richiesta scritta di almeno un decimo del totale dei soci. Nella richiesta di convocazione, i richiedenti dovranno esprimere per iscritto le materie da trattare e le eventuali proposte che essi intendono presentare.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata con avviso sul sito internet e sulla mailing-list associativa almeno 10 giorni prima della riunione contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora, ed il luogo dell'assemblea, nonché la data, l'ora e il luogo dell'eventuale assemblea di seconda convocazione.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti

L'Assemblea approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale, approva il rendiconto economico finanziario annuale, elegge i membri del consiglio direttivo, delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o in sua assenza dal Vicepresidente, o in assenza di entrambi dal membro del Comitato Direttivo più anziano.

Ogni socio maggiorenne ha diritto ad un voto. Per esercitare il proprio diritto all'elettorato attivo e passivo il socio deve essere in regola con il versamento delle quote sociali e di ogni altro contributo eventualmente dovuto all'Associazione.

Ogni socio maggiorenne può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio; ogni socio può ricevere una sola delega.



Ogni socio maggiorenne può essere eletto a ricoprire qualsiasi carica prevista dal presente Statuto.

Di ogni assemblea è redatto un verbale a cura del Segretario a ciò preposto dal Presidente o di chi ne fa le veci.

Il verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea o da chi lo ha redatto, è conservato agli atti e ogni socio può prenderne visione.

Art.7. Comitato Direttivo. Compiti e funzioni

Il Comitato Direttivo ha il compito di realizzare gli scopi sociali dell'Associazione. In particolare, senza che quest'elencazione debba intendersi esaustiva, ha le seguenti facoltà, attribuzioni e funzioni:

- redigere i programmi di attività sociali previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci e favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'Associazione;
- redigere regolamenti nel rispetto dei principi fondamentali dello Statuto, ed emanare qualsiasi normativa o disposizione ritenuta opportuna per il buon funzionamento dell'Associazione;
- prendere tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e la conduzione dell'attività associativa, inclusi gli atti dovuti nei confronti degli eventuali collaboratori retribuiti;
- redigere il Rendiconto Economico finanziario dell'associazione;
- stabilire l'importo delle quote associative;
- *determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'Associazione e fissarne il modo di pagamento;*
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione e l'espulsione dei soci

Modalità di elezione, composizione e funzionamento del Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci ogni tre anni ed è composto di un numero minimo di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, nominati fra i soci maggiorenni, in regola con tutti gli adempimenti statutari e rieleggibili nel tempo.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più elementi del Comitato decadano dall'incarico, il Comitato può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nell'impossibilità di attuare detta norma il Comitato può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera la successiva ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve nominare un nuovo Comitato. Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente, ed un Segretario e può attribuire ad altri membri incarichi specifici da svolgere in collaborazione col Presidente. Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso da far pervenire a ciascun membro, anche in modo informale, con almeno tre giorni d'anticipo sulla data della riunione. Esso si riunisce più volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Il Presidente è tenuto a convocare il Comitato su richiesta scritta della metà dei suoi membri. Ogni convocazione dovrà contenere lo stesso l'elencazione delle materie da trattare.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi membri; sono presiedute dal Presidente, le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità è prevalente il voto del Presidente.

Di tutte le riunioni del Comitato Direttivo deve essere tenuto verbale scritto redatto a cura del Segretario e sottoscritto dai presenti, contenente la sintesi degli argomenti trattati e delle deliberazioni assunte.

Art.8. Presidente

Il Presidente, nominato dal Comitato Direttivo, presiede e convoca l'Assemblea e il Comitato Direttivo, firmandone i relativi verbali, ed ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli Organi predetti, assicurando lo svolgimento unitario e organico dell'attività dell'Associazione. La carica di Presidente ha durata di tre anni.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in assenza, al membro più anziano del comitato direttivo.

In caso di necessità il Presidente, attraverso delega scritta od orale, ha la facoltà di attribuire ad un membro del Comitato Direttivo e in accordo con lo stesso, particolari funzioni o compiti da svolgere. E' in ogni caso tenuto a dichiarare agli altri membri del Comitato Direttivo, entro l'adunanza successiva, quali siano i contenuti della delega.

Art.9. Il Segretario

Il segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo nella prima seduta fra i suoi membri e resta in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Il segretario svolge le seguenti funzioni:

tiene aggiornata la contabilità, i registri contabili, ed il registro degli associati, salvo che a tali mansioni non provveda un tesoriere appositamente eletto fra i membri del Consiglio Direttivo. Per tali incombenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione

Art.10 Patrimonio sociale

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b) dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- c) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- d) da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso.

Il patrimonio sociale è indivisibile.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Gli eventuali avanzi di gestione saranno impiegati nella realizzazione dell'attività istituzionale in un eventuale fondo di riserva o a disposizione per iniziative di carattere sociale, assistenziale, culturale o ricreativo in sintonia con gli scopi dell'Associazione.

Art.11. Rendiconto Economico Finanziario

Il rendiconto economico finanziario comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea per la sua approvazione entro il trenta aprile dell'anno successivo e da questa approvato in sede riunione ordinaria.

Il rendiconto economico-finanziario regolarmente approvato dall'Assemblea ordinaria, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro verbali delle Assemblee dei soci, viene pubblicato sul sito internet e sulla mailing-list associativa.



rt.12. Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci presenti.

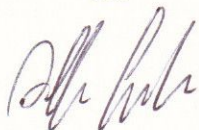
In caso di scioglimento, l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

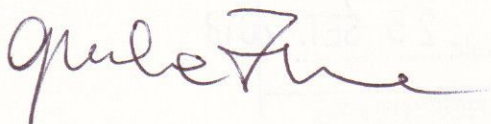
Art.13. Rinvio

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla legge n. 383 del 07 dicembre 2000 e alle altre leggi dello stato in quanto applicabili.

IL PRESIDENTE
Alfredo Gagliardi



LA VICEPRESIDENTE
Giulia Zimei



LA SEGRETARIA
Lidija Pisker

